

Nell'anno della crisi, due "brise" da record



► VAL RENDENA

Mentre la carenza di funghi nei boschi di tutto il Nordest ha gettato nello sconforto molti fungaioli locali e turisti, Ernesto Masè (nella foto a sinistra), boscaiolo e allevatore di Strembo ha trovato e raccolto due porcini da record. Orgoglioso ci mostra le sue "brise", la prima pesa 1.120 grammi, la seconda 950 grammi. Porcini freschi, turgidi e carnosissimi, insomma «brise di prim'ordine». Alla richiesta di darci un'indicazione sul luogo del ritrovamento, Ernesto sorride e sornione afferma «trovati in una località segreta». (w.f.)

Messa in quota per gli amici scomparsi



► SAN LORENZO

Giornata del ricordo quella di domenica scorsa, per ricordare alcuni amici scomparsi a Jon. Quest'anno, purtroppo, si è aggiunto a loro l'amico Giancarlo Orlandi, 21 anni, il ragazzo del 1991 tragicamente scomparso lo scorso inverno per la caduta sul canalone di ghiaccio sopra la montagna verso malga Asbelz. A ricordarlo - assiduo animatore delle attività parrocchiali - c'era don Bruno Ambrosi, che ha celebrato la messa in monagna. Una messa che intendeva ricordare anche Tullio e Michele Appoloni, Sergio Bosetti, e Michael Bottamedi. (g.ri.)

Impossibile recuperarlo, l'edificio è stato abbattuto

Tione, via libera del Comune dopo una serie di sopralluoghi in piazza Pleù
«Ma le norme sul recupero dei centri storici rischiano di frenare il settore»

di Ettore Zini

► TIONE

La demolizione di un vecchio edificio, nel centro storico di Tione (oltre alle lamentele di alcuni cittadini per quell'abbattimento inusuale per un edificio classificato a "restauro conservativo") ha evidenziato un problema che investe, non solo il Comune, ma tutta la politica provinciale relativa al recupero dei centri storici.

«Non abbiamo avuto scelta - dice l'assessore Francesco Salvaterra - abbiamo dovuto consentirne la demolizione. Recuperarlo era impossibile, vista l'inconsistenza dei muri esistenti. Ma questo caso mette in luce quanto sia inadeguata la normativa provinciale che non permette di demolire stabili che hanno molto di vecchio e poco di storico. Con l'unico effetto di far lievitare i costi e scoraggiare i risanamenti all'interno dell'abitato».

Il problema è più che mai attuale. Nel caso specifico, il Comune di Tione - dopo vari sopralluoghi - ha dovuto concedere la demolizione di un vecchio caseggiato in piazza Pleù. In quell'area - dov'è pure in via di rifacimento l'arredo urbano - la ditta Cobumax srl di Tione, stava ristrutturando un vecchio edificio tra la piazza e via Dazio di Tempesta. Un intervento avviato il 9 agosto. Con tanto di autorizzazione, e prescrizione - come prevede la normativa edilizia per gli stabi-



Il cantiere di Tione dopo l'abbattimento dell'edificio

li classificati R2 (restauro conservativo) - di mantenere i muri perimetrali. Senonché, non appena le ruspe vi han messo mano: la sorpresa. «Fondamenta inesistenti. Muri che si sbriciolavano solo a vederli».

«Un immobile in condizioni di estrema precarietà. Pericolosissimo, anche per gli operai addetti al recupero. Gli involti

puntellati con travi putride, sassi tenuti assieme da nient'altro che terra». Impossibile da tenere in piedi, in quelle condizioni - ha spiegato il progettista e direttore dei lavori Mauro Buffi. Le verifiche dell'ufficio tecnico del Comune lo hanno confermato, ed è arrivato il via libera per l'abbattimento.

L'edificio, nove appartamenti di media pezzatura, in pratica sarà ricostruito ex novo, con muri a raso sasso e graniti a vista conformi all'originale. «Ma con pareti portanti, che ne garantiscono la stabilità», ha spiegato il tecnico della ditta costruttrice.

«Il vero problema, però - dice l'assessore Salvaterra - è la normativa provinciale. Troppo rigida. Inadeguata ai nostri centri storici, che penalizza anche edifici privi di particolare valore storico». Il risultato? Troppe case diventano "insanabili". A Tione, per esempio, ce n'è più d'una. A danno anche di pubbliche vie e piazze. Che, di questo passo, dice il responsabile alle politiche edili, confineranno con stabili sempre più vecchi e pericolanti. Per di più inabitati. Una complicazione che grava anche sulla crisi di settore. Che non invita a metter mano ai risanamenti. Già penalizzati dall'estrema frammentarietà delle particelle. Pensiero condiviso anche dai responsabili dell'ufficio tecnico comunale, che non nascondono la difficoltà del momento (lo stabile di piazza Pleù è una delle poche licenze edilizie staccate a Tione quest'anno) e la necessità, da parte degli organi provinciali, di mettere mano ad una regolamentazione poco elastica. Che mal si attaglia alla realtà. «Ne va della rilitalizzazione dei centri storici» spiegano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIONE

Arriva la sagra di S. Vittore con la Banda Sociale

► TIONE

Moto d'epoca, vaso della fortuna, concerti e gara di atletica sono il piatto forte della Sagra di San Vittore, in programma a Tione sabato e domenica.

«Due giorni di festa - spiega il presidente della Banda Sociale di Tione Mario Salvaterra - di cui quest'anno ha la regia il suo sodalizio musicale».

E' ormai tradizione, in occasione della festa del Santo Patrono, che il comune affidi ad una delle associazioni operanti in paese l'organizzazione della manifestazione, con il tradizionale vaso della fortuna, i cui proventi, a rotazione, vanno a finanziare le attività dei vari gruppi. Il programma di quest'anno prevede una esposizione e gincana di moto d'epoca, una visita guidata alla chiesa Parrocchiale, una polenta carbonera in piazza preparata da alpini e fanti e un concerto dell'Aperiquartet. Questo nella giornata di sabato. Mentre la domenica dopo l'immane S. Messa e processione alle ore 11 e 30 l'aperitivo musicale è della Banda Sociale mentre nel pomeriggio alle 14 e 30 parte la gara podistica "Millepiedi" organizzata dall'Atletica di Tione, mentre alle 16 c'è l'arrampicata per bambini organizzata dalle Guide Alpine Pinzolo-Val Rendena.

Alle 21 in piazza Cesare Battisti la due giorni di festa chiuderà con un concerto del Corpo Musicale "G. Verdi" di Condino.

(e.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

TIONE

Storia tionesa come al Filò

Per "Sfogliando antichi documenti tionesi", proposto dalla Biblioteca comunale, questa sera alle 20 e 30, nella sala riunioni del Comune, lo storico Gilberto Nabacino tratterà il tema "Cenni di storia tionesa - Quasi fosse un filò" (f.s.)

BALBIDO

Sabato e domenica la festa dei giovani

"La Festa dei Balbid888!!!", l'originale evento organizzato dal Gruppo Giovanile di Balbido si svolgerà domani, sabato domenica nella frazione bleggiana. (r.r.)

TIONE

In mostra le opere di Felice Squeo

La sala expo del Centro Studi Giudicaria, da sabato a domenica 8 settembre ospita la mostra di pittura dell'artista Felice Squeo. La mostra sarà inaugurata sabato alle ore 18 e rimarrà aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19. Felice Squeo, classe 1943, residente a Castelrotto (BZ), tionesa di nascita, è divenuto un appassionato pittore dilettante dopo il suo pensionamento avvenuto nel 2002. (f.s.)

VAL DI GENOVA

Partigiani e alpini ricordano Collini

Manifestazione al rifugio Bedole, in val di Genova domenica, quando alle 10 e 30 l'Ana e l'Anpi ricorderanno il sacrificio della guida alpina Adamello Collini - medaglia d'oro della resistenza morto a Mauthausen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'estate «operosa» per 77 ragazzi

Il bilancio del progetto Training for job: «Tirocinio durante le vacanze, come accade nel Nord Europa»



Sala piena l'altra sera alla consegna degli attestati e dei buoni libro

► TIONE

Settantasette ragazzi, 54 aziende ed enti pubblici sono stati i prim'attori di "Training for job": un tirocinio estivo organizzato dall'Agenzia del Lavoro delle Giudicarie in collaborazione con la Comunità di Valle. Martedì sera la Sala "Sette Pievi" della Casa della Comunità delle Giudicarie a Tione ha ospitato la serata conclusiva. Agli studenti, che hanno partecipato, sono stati consegnati dalla presidente della Comunità di valle Patrizia Ballardini e dalla dirigente

generale di Agenzia lavoro Antonella Chiusole gli attestati di partecipazione e i buoni libro per l'anno scolastico 2013/2014. In una sala gremita i ragazzi hanno parlato della loro esperienza (la prima) in campo lavorativo e al tempo stesso hanno ascoltato i discorsi di commiato della prima edizione che ha coinvolto molte attività presenti sul territorio e numerosi enti. Il progetto aveva come obiettivo quello di orientare gli studenti delle scuole medie superiori delle Giudicarie al mondo del lavoro, affinché ne recepisse-

ro le regole generali. Ma che potessero anche sperimentare, in un contesto aziendale, le conoscenze acquisite a scuola. Nel corso della serata, Antonella Chiusole, si è soffermata sulla situazione dell'occupazione giovanile in Trentino, evidenziando le differenze tra il nostro mercato del lavoro e quello del nord Europa, dove gli studenti (cosa ricordata anche dall'ingegner Carlo Zuegg direttore dell'importante gruppo cartario ex Carmignano di Condino) già durante l'attività scolastica lavorano, e al tempo stesso stu-

diano, per raggiungere il titolo professionale. «In generale, i ragazzi italiani - ha spiegato la dirigente - non sono abituati a fare esperienze lavorative prima del diploma o della laurea, questo li rende del tutto impreparati ad entrare in azienda. Il tirocinio estivo, quindi, costituisce un'importante occasione di crescita personale ed un'esperienza formativa che li aiuterà in un domani a trovare un'occupazione».

Nel contesto della serata le insegnanti del liceo di Tione hanno rivendicato "la primogenitura" di tirocini aziendali, già presenti nella scuola, e auspice per il prossimo anno maggior inergie tra Scuola-Agenzia del lavoro e Comunità di Valle. (e.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA